

Pachino. Lite in strada per il parcheggio, i carabinieri riportano la pace

Sono dovuti intervenire i carabinieri per sedare ieri una lite in strada a Pachino. Due uomini ed una donna erano intenti a discutere "animatamente" tra di loro. Uno dei due uomini era stato colpito al volto dalla controparte.

Calmati gli animi e riportata la situazione alla tranquillità, i carabinieri hanno ricostruito la dinamica dei fatti. L'episodio nasce da problematiche tra vicini di casa connesse al parcheggio di una autovettura in un posto riservato ai portatori di handicap: ma bene presto gli animi si sono surriscaldati, complice il lungo perdurare della diatriba, e i due uomini presenti sono giunti alle mani. La breve colluttazione si è chiusa con qualche lieve escoriazione per uno dei due.

Identificate le parti, i Carabinieri hanno raccolto le testimonianze di quanti presenti informando i litiganti delle rispettive facoltà di legge.

Siracusa. Tre giovani arrestati nella notte, avevano preso di mira un distributore di carburante

Tre giovani di 28, 26 e 18 anni sono stati arrestati da agenti delle Volanti nella notte scorsa. Stavano cercando di portare

a termine un "colpo" in un distributore di carburante in via Antonello da Messina. Dovranno adesso rispondere di furto aggravato. Si tratta di Jari Aglianò, Samuele Scatà e Salvatore Grande.

foto archivio

Pallamano, tutto pronto per Italia-Georgia: "grazie Siracusa"

Tutto pronto a Siracusa per l'esordio della Nazionale maschile nel Gruppo C di qualificazioni ai Campionati Europei 2020 di Norvegia, Svezia e Austria. Gli azzurri saranno opposti alla Georgia in una sfida di grande importanza e che rappresenterà, nel contempo, il taglio del nastro di un vero e proprio mese dedicato alla Pallamano azzurra in Sicilia, che si concluderà con l'arrivo, nel week-end del 25, 26 e 27 novembre, della Nazionale femminile.

A introdurre nel dettaglio le manifestazioni in programma, il presidente della FIGH (Federazione Italiana Giuoco Handball), Francesco Purromuto.

"Sono davvero lieto che la città di Siracusa possa tornare ad ospitare due eventi di livello internazionale così importanti. Si comincia con la Nazionale maschile, che affronterà domani la Georgia, per proseguire con quella femminile, dal 25 al 27 novembre, nelle sfide contro Israele e Portogallo.

Siracusa si colora d'azzurro, quindi, con un ritorno ricco di significati non solo agonistici, perché giunge a 25 anni dalla scomparsa di Concetto Lo Bello, il nostro storico presidente, uomo di sport e figura di grande spessore nella storia della

città di Siracusa. E sono convinto che ancora una volta, per la indiscussa tradizione che questa città rappresenta per la pallamano italiana, il pubblico siciliano saprà garantire il proprio grande, appassionato sostegno alle nostre Nazionali. Il mio saluto e il mio grazie vanno all'Albatro e al marchio Teamnetwork, che hanno sostenuto l'iniziativa favorendone la riuscita, insieme al pool di società Aretusa, Medea e Zecchino che hanno messo a disposizione il Palazzo dello Sport, così come a tutta la pallamano siciliana, ai suoi dirigenti federali e societari, atleti ed atlete, tecnici e arbitri, ed a tutti i suoi appassionati e sostenitori".

Il Gruppo C di qualificazione agli Europei 2020 maschili vede Italia, Georgia e Lussemburgo contendersi il passaggio del turno. Accesso al 2° turno per la sola prima classificata. L'Italia scenderà in campo domani a Siracusa e replicherà, sempre contro i georgiani, il 6 novembre a Tblisi. Le sfide contro il Lussemburgo si giocheranno nel gennaio 2017.

Il match Italia - Georgia sarà trasmesso in diretta su PallamanoTV - La WebTV della FederPallamano (www.pallamano.tv). Fischio d'inizio alle ore 17:30.

Siracusa. Niente Fiera dei Morti, diatriba Comune-ambulanti per una tradizione che salta

Per la prima volta in almeno un trentennio, niente fiera dei morti a Siracusa. La tradizione si è interrotta per una quanto meno curiosa contrapposizione tra venditori ambulanti e Comune di Siracusa. Risultato? Niente bancarelle.

A decidere di non montare sono stati i venditori che si erano aggiudicati gli spazi. Ufficialmente perché, a loro dire, la nuova sede di viale dei Comuni non era adatta e loro non lo sapevano che la fiera si sarebbe svolta lì.

In realtà, il cambiamento era noto da tempo. E nel rispondere all'avviso per assicurarsi lo spazio per la propria bancarella i venditori avranno certamente letto che la nuova sede era quella e non più Ortigia. Sulla bontà di questa decisione dell'assessorato attività produttive si può discutere e, visto il risultato, non è sembrata azzeccata. Ma la forzatura degli ambulanti è anche essa degna di nota (di censura). Meglio sarebbe stato montare e poi lamentare l'eventuale fiasco e non polemicamente rifiutarsi di iniziare, danneggiando in fondo anche la città e quei siracusani che in viale dei Comuni ci sarebbero pure andati.

In questa vicenda non vince nessuno e nessuno dei contendenti ha ragione. Sorprende però come 23 ambulanti possano mettere sotto scacco un intero settore di palazzo Vermexio e far fallire per ragioni che sembrano più che altro politica una tradizione di oltre 30 anni.

Giudizio su cui non concordano proprio i venditori. "Una organizzazione ridicola. Avremmo perso solo i soldi della merce, del suolo pubblico e del personale", spiega uno di loro. "Il Comune non aveva predisposto niente. Niente illuminazione pubblica, niente luminarie, niente bagni chimici o servizi. E poi non avevano neanche fatto pubblicità alla nuova sede. Così ci avevano condannato al fallimento. Ci hanno scritto tre giorni prima della fiera e quando siamo arrivati c'erano solo i vigili urbani per il suolo pubblico e nient'altro".

Pallanuoto, Serie A1. Ortigia-Posillipo, i biancoverdi chiedono strada

Ortigia contro Posillipo domani alle 15 alla Paolo Caldarella. Partita numero 66 tra le due squadre. Bilancio decisamente a favore dei campani con 50 vittorie. Otto i successi dell'Ortigia nella piscina di casa.

In classifica il Posillipo di Mauro Occhiello ha 3 punti e una partita in meno (recupero contro la Canottieri Napoli il prossimo 23 novembre). I rosso-verdi hanno vinto contro il Quinto alla prima e ceduto al Brescia nel secondo match stagionale.

Squadra rivoluzionata, quella campana. Non c'è più il siracusano Valentino Gallo, ceduto al Verona. A Posillipo sono arrivati due greci, Dervisis e Vlachoupoulos dall'Olimpiakos, e Subotic dal Partizan. Buoni gli innesti italiani con Mattiello, dalla Canottieri, e Marziali, dall'Acquachiarra.

“Squadra che ha cambiato molto e che, secondo me, si è rafforzata”, commenta Gianluca Patricelli, numero 1 biancoverde e uomo partita nella vittoria contro la Lazio. “Per noi si tratta di un primo test match per saggiare la nostra reale forza. Veniamo da due successi consecutivi in altrettante partite che, sulla carta, erano alla nostra portata.

Ora dovremo provare a capire fin dove possiamo osare. Il match di Coppa Italia non può sicuramente fare testo. Domani sarà un'altra partita contro un Posillipo ben attrezzato e sicuramente forte. Noi abbiamo qualche acciaccio di troppo, ma, allo stesso tempo, la consapevolezza che il gruppo sta crescendo e si sta divertendo”.

Per Massimo Giacoppo, così come a Roma, ci sarà ancora un impegno da capitano mascherato. Il numero 6 biancoverde scenderà in acqua con la maschera protettiva per riparare il

naso infortunato due settimane fa.

“Abbiamo festeggiato per un giorno e abbiamo già archiviato l’ultima vittoria”, ricorda saggiamente Yiannis Giannouris. “La squadra sta dimostrando grande maturità e sta lavorando con la giusta intensità. Siamo consapevoli che dalle vittorie bisogna prendere le cose buone e, allo stesso tempo, guardare agli errori da non ripetere. Sarà importante anche il pubblico. Noi aspettiamo i nostri tifosi”.

La partita sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook del Circolo Canottieri Ortigia.

Lentini. Finisce la latitanza di "Cozzola", arrestato Sebastiano Raiti

La Mobile di Siracusa è riuscita a mettere fine alla latitanza di Sebastiano Raiti. Il 32enne era sfuggito alla cattura lo scorso 27 aprile, durante l’operazione Uragano.

Noto come “Cozzola”, è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Lo hanno sorpreso in una casa di campagna in contrada San Demetrio. Il proprietario dell’abitazione è stato fermato per favoreggiamento. Raiti è considerato dagli investigatori vicino al clan Nardo.

Alla vista delle forze dell’ordine, ha tentato la fuga dagli aranceti posti sul retro dell’abitazione, dove è stato prontamente bloccato dagli altri operatori di polizia opportunamente dislocati a cinturazione dell’abitazione.

Pachino. Rissa per l'eredità, in tre se le danno di santa ragione

Denunciati a Pachino i tre presunti responsabili di una rissa in contrada Pianetti. Sono tutti parenti ed hanno 56, 49 e 61 anni. La mattina del 26 ottobre scorso si sono incontrati per discutere di vicende riconducibili a questioni ereditarie.

Ma ben presto la discussione è degenerata in un violento alterco tra le parti, che hanno dato origine ad una vera e propria rissa, aggredendosi con schiaffi e pugni.

I Carabinieri di Pachino, ricevute le querele dei tre uomini ed acquisiti i certificati medici, hanno iniziato le indagini del caso e, avvalendosi dell'ausilio del sistema di videosorveglianza presente nella zona dei fatti, hanno ricostruito l'intera dinamica della rissa procedendo alla denuncia in stato di libertà dei tre uomini.

Siracusa. Il vento riporta le foglie in strada, pericolo "tappo" per le grate

Il forte vento dei giorni scorsi ha riportato su varie strade del capoluogo foglie, pezzi di arbusti e cartacce.

Una prima operazione di pulizia è stata portata a termine ma il fogliame è rimasto in alcuni casi ai bordi delle strade,

raccolto sotto ai marciapiedi e pericolosamente vicino alle grate per l'acqua piovana. Con l'arrivo delle nuove piogge, quelle foglie potrebbero trasformarsi in un nuovo tappo e quindi causare altri allagamenti o comunque disagi su strada. Cosa che vanificherebbe la recente pulizia di grate e scoli seguita alla recente ondata di maltempo.

Siracusa. Rogo nella notte, in fiamme un'auto in via Paternò

Alle cinque di questa mattina, agenti delle Volanti sono intervenuti in via Paternò per l'incendio di un'autovettura Ford Kuga.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno dichiarato che le cause dell'incendio sono da accertare. Non escluso il dolo.

Foto archivio

Siracusa. Passaporto manomesso, denunciato un 25enne del Myanmar

Aveva alterato il suo passaporto, una manomissione che non è

sfuggita agli agenti della Polizia di Frontiera Marittima. Immediata è scattata la denuncia per un 25enne nato in Myanmar, di professione marittimo. Era arrivato a Siracusa con una motonave ormeggiata al Porto Grande.